

Note organizzative

La partecipazione è gratuita, ma è indispensabile telefonare o scrivere o inviare un fax o una e-mail alla Segreteria del convegno per la **prenotazione (obbligatoria)**. Verrà rilasciato il codice di iscrizione indispensabile per l'accesso alla sala convegno.

Qualora sorgessero impedimenti alla partecipazione al convegno, gli iscritti sono pregati di informare al più presto la segreteria. **La prenotazione decade in ogni caso alle 9,15 del giorno 22 ottobre 2010.**

Successivamente l'accesso sarà consentito fino ad esaurimento dei posti.

La Segreteria del convegno è affidata alla Fondazione promozione sociale onlus, Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011.8124469, fax 011.8122595, e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.

Per ricettività turistica consultare il sito www.piemonteitalia.eu

A chi è rivolto il convegno

Il convegno è rivolto a medici specialisti e di medicina generale, infermieri, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, amministratori Asl ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, gestori privati delle strutture diurne e residenziali, organizzazioni sindacali, associazioni di tutela dei malati, volontari e familiari degli utenti.

Per ulteriori informazioni

www.fondazionepromozionesociale.it

Obiettivi

Il convegno, organizzato dalla Fondazione promozione sociale onlus con la collaborazione della rivista *Prospettive assistenziali*, ha l'obiettivo di fare il punto sugli interventi del settore socio-sanitario per rispondere ai bisogni degli anziani cronici non autosufficienti, dei malati di Alzheimer e delle persone colpite da altre forme di demenza senile.

In particolare sarà approfondita la realtà piemontese allo scopo di verificare la validità dell'attuale impostazione degli interventi, sia per quanto riguarda le competenze istituzionali sia in merito ai servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali e alle esigenze formative del relativo personale.

La verifica ha altresì lo scopo di individuare le buone prassi e le iniziative necessarie per l'eliminazione delle criticità, anche con il supporto delle organizzazioni sociali e del volontariato.

Il confronto nasce dal modello Piemonte che si basa sulla garanzia dell'attuazione dei Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria da parte del Servizio sanitario (ai sensi dell'articolo 54 della legge 289/2002) assieme alla presenza di adeguate risorse per il settore socio-assistenziale (ad esempio tramite il fondo sociale per le non autosufficienze).

Saranno inoltre approfonditi aspetti pratici relativi ai servizi (domiciliari, semiresidenziali e residenziali) per quanto riguarda l'accesso, i regolamenti, la corretta contribuzione del costo delle prestazioni alberghiere a carico dell'utente, ecc.

La **Fondazione promozione sociale onlus**
con il patrocinio
della **Regione Piemonte**
e la collaborazione
della rivista *Prospettive assistenziali*

organizza il

Convegno sul tema:

ANZIANI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI E MALATI DI ALZHEIMER

**Il modello Piemonte:
situazione attuale e prospettive,
con particolare riguardo al
Fondo sulle non autosufficienze
e all'attuazione dei Lea
(Livelli essenziali di assistenza)**

VENERDÌ 22 OTTOBRE 2010
(ore 9,00-13,00 / 14,00-17,00)

TORINO

Corso Bramante 88

Sala A.M. Dogliotti "Molinette incontra" (g.c.)

INVITO / PROGRAMMA

MATTINO ore 9-13,00		POMERIGGIO ore 14-17,00	
ore 9,00	Accoglienza e registrazione dei partecipanti	ore 10,40	Tavola rotonda sul tema: “Il modello piemontese delle cure domiciliari: aspetti positivi e criticità”
ore 9,30	Inizio lavori Presiede Maria Grazia Breda , <i>presidente Fondazione promozione sociale onlus</i> Saluti del Direttore dell’Aso Ospedale Molinette	ore 10,50	“Lo sviluppo del servizio di ospedalizzazione a domicilio” Nicoletta Aimonino Ricauda - <i>S.S.C.V.D. Ospedalizzazione a domicilio, Azienda ospedaliero-universitaria San Giovanni Battista di Torino</i>
ore 9,40	Introduzione “I principi imprescindibili nella formazione del personale che interviene nella cura e assistenza degli anziani non autosufficienti a causa di malattie croniche invalidanti e/o demenza” Giancarlo Isaia - <i>Professore ordinario di Geriatria, Azienda ospedaliero-universitaria San Giovanni Battista di Torino</i> e Valerio Dimonte , <i>Professore di Scienze infermieristiche generali, Università di Torino</i>	ore 11,00	“L’attuazione delle deliberazioni regionali sulle cure domiciliari nel territorio dell’Asl TO3 tra innovazioni positive e difficoltà” Maria Rollero - <i>Infermiera, Servizio cure domiciliari Asl TO3</i>
ore 10,00	“Riflessione sugli aspetti etici nella cura dei malati inguaribili” Don Marco Brunetti - <i>Responsabile regionale Cep (Conferenza episcopale piemontese), Direttore ufficio per la pastorale della salute, Diocesi di Torino</i>	ore 11,10	“La realtà di Torino: quando e a quali condizioni le cure domiciliari possono essere una alternativa al ricovero” Monica Lo Cascio - <i>Direttore Divisione servizi sociali e rapporti con le Aziende sanitarie, Rappresentante Anci Gruppo tecnico Lea</i>
ore 10,10	Relazione “Caratteristiche salienti dell’approccio geriatrico: perché e come garantire prestazioni sanitarie e socio-sanitarie adeguate alle esigenze dei malati cronici non autosufficienti” Luigi Maria Pernigotti - <i>Direttore S.C. Geriatria e Dipartimento integrato lungassistenza Asl TO1</i>	ore 11,20	“I centri diurni per le persone affette da demenza senile: l’importanza dei principi e degli obiettivi stabiliti dalla normativa della Regione Piemonte” Paola Garbella - <i>Direttore generale O.P.A.E. Cerino Zegna, Occhieppo Inferiore (Biella)</i>
ore 10,30	È stato richiesto un intervento all’Assessore alla sanità e assistenza della Regione Piemonte	ore 11,30	Dibattito e interventi preordinati
		ore 12,45	Replica dei relatori
		ore 13,00	Sospensione dei lavori
		ore 14,00	Tavola rotonda sul tema: “Il modello piemontese per la residenzialità: il ruolo primario dei servizi sanitari per una corretta considerazione delle esigenze socio-sanitarie e dei diritti dei malati cronici non autosufficienti”
		ore 14,10	“Il diritto degli anziani malati cronici non autosufficienti alla continuità terapeutica: l’esperienza delle dimissioni protette nelle Rsa in alternativa alle case di cura private” Pietro Landra - <i>Direttore S.C. Geriatria territoriale Asl TO2</i>
		ore 14,20	“L’unità valutativa geriatrica e i piani personalizzati di cura e assistenza” Laura Bert - <i>Geriatra, membro Commissione Uvg Asl TO3</i>
		ore 14,30	“Il nuovo modello residenziale Rsa del Piemonte. Analisi e proposte dall’esperienza avviata nel territorio di Alessandria” Laura Mussano - <i>Direttore Consorzio socio-assistenziale Cissaca</i>
		ore 14,40	“Rapporti utenti/enti gestori privati: i contratti di ospitalità sostituiti da regole trasparenti per gli utenti e i loro familiari: necessità di un codice di autoregolamentazione” Michele Assandri - <i>Presidente Anaste Piemonte</i>
		ore 14,50	“Proposte per migliorare la qualità delle prestazioni degli utenti e tutelare le condizioni di lavoro del personale” Gabriella Semeraro - <i>Segreteria Cgil Funzione Pubblica Piemonte</i>
		ore 15,00	Dibattito e interventi preordinati
		ore 16,45	Replica dei relatori
		ore 17,00	Chiusura dei lavori